

COMUNE DI VICOLUNGO

Provincia di Novara

originale/copia

DELIBERAZIONE N. 03

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di PRIMA convocazione – seduta PUBBLICA.....

OGGETTO: Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti relativo all'anno 2018 e delle relative tariffe.

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno SETTE del mese di MARZO alle ore 20,00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
VICENZI	MARZIA	Sindaco	x	
GAVINELLI	LORELLA	Consigliere	x	
PALLANZA	LAURA	"		x
MOZZATO	MASSIMO	"	x	
PROVERBIO	UGO	"	x	
DEAGOSTINI	MARCO	"		x
CODINI	MATTEO	"	x	
BERMANI	LORETTA	"	x	
CERASO	ANTONIO	"	x	
PICCIUCA	GANDOLFO ANTONIO	"	x	
BRENDOLIN	SERGIO	"		x
		Totali	8	3

Partecipa il Segretario Comunale Supplente Dott. Francesco LELLA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Marzia VICENZI, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti relativo all'anno 2018 e delle relative tariffe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art.1 comma 639 L. 147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) prevede l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 01.01.2014, la quale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata quest'ultima a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art.1 comma 37 L. 205/2017 (Legge di Bilancio per l'anno 2018) che proroga il blocco degli aumenti aliquote per l'anno 2018, con esclusione di alcune fattispecie esplicitamente previste, tra cui la tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art.1 comma 679 L. 190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) ha modificato l'art.1 comma 677 L. 147/2013 prevedendo che le disposizioni in esso contenute debbano valere anche per l'anno 2015;
- ai sensi dell'art.1 comma 651 L. 147/2013 e s.m.i. il Comune nella determinazione delle tariffe relative alla TARI tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 27.4.1999 n.158 istitutivo del cd. metodo normalizzato;
- l'art.8 D.P.R. 158/1999 dispone che ai fini della determinazione della tariffa di riferimento i Comuni sono tenuti ad approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- che il Piano Finanziario di cui all'allegato A) si compone di un prospetto economico-finanziario relativo al programma degli interventi necessari, agli investimenti ed alle risorse finanziarie;
- che i costi inseriti comprendono gli importi comunicati dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, incrementati dei costi di competenza dell'Amministrazione Comunale;
- che il costo complessivo del servizio pari ad € 383.313,19 è stato suddiviso come segue, secondo le voci stabilite dal D.P.R. 158/1999 e riassunte in: costi operativi di gestione - CG (spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e smaltimento, costi per la raccolta differenziata, trattamento e riciclo dei materiali differenziati, altri costi) COSTI FISSI - CGG - CARC- CCD- AC- CLS (amministrativi, generali di gestione, altri costi) COSTI VARIABILI (raccolta e trasporto indifferenziata e differenziata altri costi);

- che i costi sopra descritti sono stati considerati in relazione all'esercizio 2017;
- che la competenza all'approvazione del Piano Finanziario spetta al Consiglio Comunale;

Visti:

- l'art.1 comma 37 L. 205/2017 (Legge di Bilancio per l'anno 2018);
- l'art.1 comma 679 L. 190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015);
- l'art.1 commi 639 e ss. L. 147/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014);
- il D.L. 6.3.2014 n.14 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";
- il D.P.R. 158/1999;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la L. 212/2000, relativa allo Statuto del Contribuente,

Ricordato che:

- ai sensi dell'art.1 comma 651 L. 147/2013 e s.m.i. la tariffa della TARI è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n.158 istitutivo del cd. metodo normalizzato;
- il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per il bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- le tariffe TARI proposte per le utenze domestiche e non domestiche sotto descritte devono essere determinate sulla base del Piano Finanziario precitato, e delle banche dati dei contribuenti, integrate con i dati dell'Anagrafe della Popolazione Residente, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018;
- sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs. 30.12.1992, n.504, nella misura percentuale deliberata dalla provincia;

Evidenziato che allo scopo di procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, occorre confermare per l'anno 2018 che il versamento della TARI avvenga in tre rate cadenzate nel rispetto del vigente regolamento IUC, ovvero con scadenza il 16 giugno, 16 settembre e 16 gennaio dell'anno successivo. Scadenza per pagamento in unica soluzione fissata per il 16 settembre 2018, uniformando a tali scadenze un'eventuale emissione per il recupero del pregresso;

Il Consigliere Bermani chiede chiarimenti in relazione agli aumenti tariffari;

Il Sindaco spiega che vi sono incrementi di costi legati alla individuazione di un nuovo impianto di smaltimento RSU più lontano rispetto alla discarica di Barengo;

Tutto ciò premesso e considerato

Ritenuto di:

- approvare il Piano Finanziario relativo all'anno 2018 di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per conseguenza, di stabilire le tariffe per il calcolo della tassa sui rifiuti - TARI a valere per l'anno 2018, come risulta dalla tabella allegata al presente atto sotto il punto B) per farne parte integrante e sostanziale, definite sulla base del piano finanziario predisposta dal soggetto gestore del servizio di smaltimento rifiuti;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e di regolarità amministrativa espresso dal Segretario Comunale per quanto disposto dal D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti espressi palesemente per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Piano Finanziario relativo all'anno 2018 di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Successivamente,

Ad unanimità di voti espressi palesemente per alzata di mano

D E L I B E R A

- 2) di stabilire, per conseguenza, le tariffe per il calcolo della tassa sui rifiuti - TARI a valere per l'anno 2018, come risulta dalla tabella allegata al presente atto sotto il punto B) per farne parte integrante e sostanziale, definite sulla base del piano finanziario predisposta dal soggetto gestore del servizio di smaltimento rifiuti;
- 3) di trasmettere a norma dell'art.13 comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art.52 del D.Lgs 446/97 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Parere tecnico ai sensi dell'art.49, comma 1, e contabile ai sensi dell'art.153, comma 5, D.Lgs n.267/2000:

F **C**

Il responsabile del servizio economico-finanziario:

(F. Moretti) _____

Attestazione di copertura finanziaria:

(F. Moretti) _____

Il responsabile dei servizi demografici:

(A. Pezzana) _____

Il responsabile del servizio personale-vigilanza-commercio:

(M. Vicenzi) _____

Il responsabile del servizio LL.PP.-Urbanistica-Istruzione:

(G. Sarino) _____

Vicolungo, _____ - MAR, 2018

F = favorevole

C = contrario

F.to Il Sindaco
(Marzia VICENZI)

F.to Il Segretario Comunale Supplente
(Francesco LELLA)

Pubblicazione n. 89.....

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio il14 MAR. 2018..... e per quindici giorni consecutivi.

Vicolungo, 14 MAR. 2018 _____

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)
F.to

Copia conforme all'originale

14 MAR. 2018
Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)



La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art.134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000.

Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente
F.to (dott. Francesco LELLA)

TARIFFE TARI – TASSA RIFIUTI ANNO 2018

A) Utenze domestiche Centro Abitato

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,6044	67,0192
2 componenti	0,7052	126,9838
3 componenti	0,7771	144,6204
4 componenti	0,8347	183,4210
5 componenti	0,8923	204,5850
6 o più componenti	0,9354	239,8582

B) Utenze non domestiche Centro Abitato

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7357	0,8269
2 Campeggi, distributori carburanti, tribune, impianti sportivi	1,1540	1,2895
3 Stabilimenti balneari	0,9088	1,0237
4 Esposizioni, autosaloni, magazzini	0,6203	0,6989
5 Alberghi con ristorante	1,7310	1,9411
6 Alberghi senza ristorante	1,3127	1,4746
7 Case di cura e riposo	1,4137	1,5769

8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,5435	1,7246
9 Banche ed istituti di credito	0,8367	0,9410
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,6012	1,7955
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8753	2,0927
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	1,5002	1,6734
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,5002	1,6773
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1,3127	1,4765
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,5723	1,7561
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, pub	6,9817	7,8098
17 Bar, caffè, pasticceria	5,2507	5,8707
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,9860	3,3448
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	3,0004	3,3468
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,7416	9,7884
21 Discoteche, night club	1,9330	2,1656

C) Utenze domestiche Outlet: nessuna

D) Utenze non domestiche Outlet

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
8/1 Uffici, agenzie	1,5302	4,8205
10/1 Negozi abbigliamento, calzature e altri beni durevoli	1,5875	5,0186
16/1 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, pub	6,9219	21,8296
17/1 Bar, caffè, gelateria	5,2057	16,4094
19/1 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,9604	9,3493